

SIT-IN. In prefettura La protesta di pompieri e poliziotti sulle pensioni

Pensioni: **polizia** e vigili del fuoco scendono in piazza. Una mobilitazione nazionale che, nella giornata di oggi, abbraccerà anche Vicenza. Dalle 11 alle 12, infatti, davanti alla prefettura i rappresentanti sindacali di **polizia** (**Siap**, **Silp/Cgil**, **Coisp** e **Anfp**), **polizia** penitenziaria (**Osapp** e **Sinappe**) e vigili del fuoco (**Usppi**, **Confsal** e **Sindir Ugl**) sensibilizzeranno i cittadini distribuendo volantini sul tema previdenza.

«Abbiamo constatato - hanno sottolineato - che il tema della previdenza riguardante i 500 mila appartenenti alle forze di **polizia**, forze armate e vigili del fuoco non rientra tra le questioni di maggiore interesse per il Governo. Tre mesi fa il presidente Monti, nel presentare la manovra finanziaria, aveva dichiarato che avrebbe tutelato la specificità del comparto. Adesso il Governo mostra di andare in direzione opposta». «Denunciamo, quindi, l'assoluta mancanza di sensibilità che sta dimostrando, oltre alla scarsa consapevolezza circa i rischi per gli operatori di **polizia** e soprattutto per i cittadini, derivanti da un ulteriore aumento dell'età media di agenti, militari e pompieri. Rivendichiamo, con forza, l'avvio della previdenza complementare che gli operatori attendono ormai da oltre 15 anni, oggi ancor più necessaria e indifferibile stante l'introduzione del sistema contributivo per tutti i lavoratori». «Porteremo - hanno dunque concluso i rappresentanti sindacali - le nostre rivendicazioni in sede di confronto con il Governo, sostenendo con forza il riconoscimento della nostra specificità, soprattutto su una materia come quella previdenziale, nella considerazione che le decisioni che verranno prese, qualora sbagliate, avranno certamente ricadute negative sulla sicurezza dei cittadini». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

